

COMUNE DI FERRARA

Provincia di Ferrara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. VALERIO FANTINI

DR. MAURO CANDUCCI

DR. CORRADO ZANICHELLI

Comune di Ferrara

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 10/2/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Ferrara che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 10/2/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Presidente Dr. Valerio Fantini

Componente Dr. Mauro Canducci

Componente Dr. Corrado Zanichelli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019.....	8
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
2. Previsioni di cassa.....	11
3. Verifica equilibrio corrente, conto capitale e finale anni 2017-2019	13
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Verifica rispetto equilibrio di bilancio	16
6. La nota integrativa	17
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	18
7. Verifica della coerenza interna	18
8. Verifica della coerenza esterna	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019	22
A) ENTRATE	22
B) SPESE	27
C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	30
Spese di personale.....	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	31
Spese per acquisto beni e servizi.....	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	32
Fondo di riserva di competenza	37
Fondi per spese potenziali.....	37
Fondo di riserva di cassa.....	37
ORGANISMI PARTECIPATI	38
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	41
INDEBITAMENTO.....	43
OSSERVAZIONI.....	44
CONCLUSIONI.....	45

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Ferrara nominato con delibera consiliare n. 69223 del 20/7/2015.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in data 1/2/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 24/1/2017 con delibera n. 6795 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **[nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011](#):**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del [P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011](#) lettere g) ed h):**
 - g) il rendiconto di gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione;
 - h) l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali ove sono pubblicati i rendiconti 2015 dei soggetti considerati nel "gruppo amministrazione pubblica";
- **[nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267](#):**
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167](#), [22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));

- l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - n) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
 - o) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - p) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - q) Il programma delle collaborazioni autonome di cui [all'art. 46, Decreto Legge n.112](#) del 25/06/2008;
 - r) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione [art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112](#) del 25/06/2008;
 - s) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative ([art.9, comma 28 del D.L.78/2010](#))
 - t) i limiti massimi di spesa disposti dagli [art. 6 e 9 del D.L.78/2010](#);
 - u) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data 24/1/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 35216 del 28/4/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 10 in data 7/4/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	35.234.832,11
di cui:	
a) Fondi vincolati	16.050.434,77
b) Fondi accantonati	12.480.135,16
c) Fondi destinati ad investimento	3.721.291,34
d) Fondi liberi	2.982.970,84
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	35.234.832,11

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	34.478.653,16	40.197.354,88	42.892.191,40
Di cui cassa vincolata	2.479.259,50	6.499.402,02	4.725.947,45
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	8.609.819,10	2.482.502,67	564.626,74	518.626,74
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	15.412.051,86	5.431.174,27	8.409.128,93	7.514.818,16
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	10.277.727,02	5.948.029,09		
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		5.948.029,09		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	116.322.700,28	113.417.279,63	112.108.765,34	110.392.979,16
2	Trasferimenti correnti	12.628.736,15	10.698.188,78	12.210.961,17	10.292.204,91
3	Entrate extratributarie	23.249.392,85	24.497.160,20	25.209.845,52	26.867.345,52
4	Entrate in conto capitale	31.960.962,36	32.733.204,18	33.044.327,49	26.028.699,51
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.578.856,63	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
6	Accensione prestiti	1.878.856,63	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	36.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	52.482.073,05	51.682.073,05	51.682.073,05	51.682.073,05
	TOTALE	276.101.577,95	280.454.579,76	290.644.707,91	278.889.922,35
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	310.401.175,93	294.316.285,79	299.618.463,58	286.923.367,25

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
SPESE CORRENTI	previsione di competenza	155.052.158,51	142.204.769,99	141.993.591,87	139.467.869,90
	<i>di cui già impegnato</i>		25.674.442,81	1.917.256,33	640.552,05
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.615.502,67	564.626,74	518.626,74	518.626,74
SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	58.055.796,54	49.325.744,50	50.854.734,59	41.856.827,77
	<i>di cui già impegnato</i>		8.613.936,51	1.306.092,83	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.530.336,37	8.409.128,93	7.514.818,16	5.230.000,00
SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	1.578.856,63	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	7.232.291,20	8.890.361,29	8.393.696,40	8.603.286,43
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	36.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	52.482.073,05	51.682.073,05	51.682.073,05	51.682.073,05
	<i>di cui già impegnato</i>		9.595.578,50	250.000,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI	previsione di competenza	310.401.175,93	294.316.285,79	299.618.463,58	286.923.367,25
	<i>di cui già impegnato</i>		43.883.957,82	3.473.349,16	640.552,05
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.145.839,04	8.973.755,67	8.033.444,90	5.748.626,74
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	310.401.175,93	294.316.285,79	299.618.463,58	286.923.367,25
	<i>di cui già impegnato*</i>		43.883.957,82	3.473.349,16	640.552,05
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	10.145.839,04	8.973.755,67	8.033.444,90	5.748.626,74

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

L'ente non ha rilevato né disavanzo tecnico né avanzo tecnico in sede di riaccertamento straordinario dei residui effettuato nel 2015.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	42.892.191,40
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	136.687.451,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.782.274,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	33.026.887,51
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	41.100.175,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	6.596.177,66
6	<i>Accensione prestiti</i>	6.334.394,64
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	37.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	53.122.428,92
	TOTALE TITOLI	328.649.790,39
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	371.541.981,79

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	164.286.248,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	58.849.597,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	5.213.336,96
4	<i>Rmborso di prestiti</i>	8.890.507,94
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	37.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	54.434.479,29
	TOTALE TITOLI	328.674.169,21
	SALDO DI CASSA	42.867.812,58

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 4.725.947,45.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	42.892.191,40
				-	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	24.516.786,33	113.417.279,63	137.934.065,96	136.687.451,05
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	4.084.086,07	10.698.188,78	14.782.274,85	14.782.274,85
3	<i>Entrate extratributarie</i>	10.955.746,85	24.497.160,20	35.452.907,05	33.026.887,51
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	8.366.971,58	32.733.204,18	41.100.175,76	41.100.175,76
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	1.382.840,70	5.213.336,96	6.596.177,66	6.596.177,66
6	<i>Accensione prestiti</i>	1.121.057,68	5.213.336,96	6.334.394,64	6.334.394,64
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.440.355,87	51.682.073,05	53.122.428,92	53.122.428,92
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		51.867.845,08	280.454.579,76	332.322.424,84	371.541.981,79
1	<i>Spese correnti</i>	27.037.601,22	142.204.769,99	169.242.371,21	164.286.248,02
2	<i>Spese in conto capitale</i>	17.932.981,43	49.325.744,50	67.258.725,93	58.849.597,00
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-	5.213.336,96	5.213.336,96	5.213.336,96
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	146,65	8.890.361,29	8.890.507,94	8.890.507,94
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	2.752.406,24	51.682.073,05	54.434.479,29	54.434.479,29
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		47.723.135,54	294.316.285,79	342.039.421,33	328.674.169,21
SALDO DI CASSA		4.144.709,54	- 13.861.706,03	- 9.716.996,49	42.867.812,58

3. Verifica equilibrio corrente, conto capitale e finale anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	2.482.502,67	564.626,74	518.626,74
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	148.612.628,61	149.529.572,03	147.552.529,59
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	142.204.769,99	141.993.591,87	139.467.869,90
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		564.626,74	518.626,74	518.626,74
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		3.672.634,45	4.253.295,54	4.789.053,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	8.890.361,29	8.393.696,40	8.603.286,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	- 293.089,50	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	293.089,50	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 293.089,50 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da IVA su alienazioni.

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	5.948.029,09	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	5.431.174,27	8.409.128,93	7.514.818,16
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	43.159.878,10	52.433.062,83	42.655.319,71
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-	293.089,50	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	49.325.744,50 8.409.128,93	50.854.734,59 7.514.818,16	41.856.827,77 5.230.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	- 0,00	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

[L'articolo 25, comma 1, lettera b\) della legge 31/12/2009, n.196](#) distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del [principio contabile applicato 4/2](#))

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	0,00	0,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00	0,00	0,00
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	307.981,48	607.981,48	607.981,48
eventi calamitosi	255.000,00	255.000,00	255.000,00
consultazioni elettorali a carico Stato	0,00	797.200,00	450.000,00
TOTALE	562.981,48	1.660.181,48	1.312.981,48

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	0,00	797.200,00	986.400,00
spese per eventi calamitosi	255.000,00	255.000,00	255.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati	0,00	0,00	0,00
ripiano disavanzi organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
penale estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	255.000,00	1.052.200,00	1.241.400,00

5. Verifica rispetto equilibrio di bilancio

L'equilibrio generale del bilancio, escluse le partite di giro, è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	7.913.676,94	8.973.755,67	8.033.444,90
Utilizzo avanzo di amministrazione	5.948.029,09		
Titolo 1	113.417.279,63	112.108.765,34	110.392.979,16
Titolo 2	10.698.188,78	12.210.961,17	10.292.204,91
Titolo 3	24.497.160,20	25.209.845,52	26.867.345,52
Titolo 4	32.733.204,18	33.044.327,49	26.028.699,51
Titolo 5	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
Titolo 6	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
Totale entrate finali	205.634.212,74	210.936.390,53	198.241.294,20

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	142.204.769,99	141.993.591,87	139.467.869,90
Titolo 2	49.325.744,50	50.854.734,59	41.856.827,77
Titolo 3	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
Titolo 4	8.890.361,29	8.393.696,40	8.603.286,43
Totale spese finali	205.634.212,74	210.936.390,53	198.241.294,20
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali [dall'art. 172, comma 1, lettera a\) del Tuel](#);
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione ([Allegato n. 4/1](#) al [D.Lgs. 118/2011](#)).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 2 del 10/2/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 115590 del 14/10/2016.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'[art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale P.G. 5751/2017 in data 16/1/2017 ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#)

Sul piano l'organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 1 del 10/2/2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'[articolo 9, comma 2 della legge 243/2012](#) e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della [legge 24 dicembre 2012, n. 228](#);

b) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di

collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N.		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2.482.502,67	564.626,74	518.626,74
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	4.833.557,40	6.679.128,93	4.058.152,64
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	7.316.060,07	7.243.755,67	4.576.779,38
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	113.417.279,63	112.108.765,34	110.392.979,16
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	10.698.188,78	12.210.961,17	10.292.204,91
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	24.497.160,20	25.209.845,52	26.867.345,52
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	32.733.204,18	33.044.327,49	26.028.699,51
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	141.640.143,25	141.474.965,13	138.949.243,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	564.626,74	518.626,74	518.626,74
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	3.672.634,45	4.253.295,54	4.789.053,68
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	300.000,00	100.000,00	100.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	418.862,00	318.862,00	318.862,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	137.813.273,54	137.321.434,33	134.259.954,22
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	40.916.615,57	43.339.916,43	36.626.827,77
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	6.679.128,93	4.058.152,64	650.000,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	47.595.744,50	47.398.069,07	37.276.827,77
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		3.252.874,82	5.098.151,79	6.621.226,49

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/ - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello
2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale
3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati
4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

IMU

Il D.L. 6.12.2011 n° 201 ha abolito dal 1° gennaio 2012 l'imposta comunale sugli immobili ed istituito la nuova imposta municipale propria, uno dei principali tributi comunali. Questo tributo è soggetto a continue modifiche ed interventi legislativi.

La Legge di Stabilità 2016 (comma 26 art. 1) introduceva: il principio di sospensione dell'aumento dei tributi locali, l'esenzione dei terreni agricoli in capo a CD o IAP che conducono direttamente, la riduzione del 50% dell'imposta sugli immobili abitativi concessi in comodato a parenti di primo grado, la tassazione al 75% degli immobili locati con contratto concordato, nuovo sistema classamento fabbricati D "imbullonati".

Con il comma 42 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2017 si proroga per tutto il 2017 il blocco degli aumenti delle tariffe dei tributi e delle addizionali regionali e locali e viene nel contempo confermata la maggiorazione TASI introdotta nell'anno 2016, se prevista espressamente.

Nell'anno 2016 lo Stato ha previsto trasferimenti compensativi a copertura delle fattispecie agevolate/esonerate.

Anche per il 2017 la proroga del sospensione sarà accompagnata da trasferimenti statali al comune presumibilmente di importo uguale al gettito prodotto nel 2015. Si ritiene possibile per l'anno 2017 un gettito IMU inferiore al 2016 in relazione alle aree fabbricabili.

Il gettito IMU quota Comune confluito per l'anno 2016 è stato di € 33.313.000,00 al netto dei trasferimenti/trattenute (- 7.847.776,75).

L'importo previsto a bilancio per ciascun anno del triennio di programmazione è pertanto di euro 33.310.000,00 al netto delle varie esenzioni/agevolazioni che dovrebbero essere rimborsate all'interno del FSC o come appositi trasferimenti statali.

TRIBUTO SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

La Legge di Stabilità 2014 ha introdotto il tributo che l'Amministrazione Comunale ha applicato solo alle fattispecie esenti IMU, cioè al possessore dell'abitazione principale e degli immobili assimilati, al titolare di diritti reali sui fabbricati rurali strumentali e fabbricati merce.

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto l'esenzione anche dalla TASI dell'abitazione principale e il principio di sospensione dell'aumento dei tributi locali.

Il blocco delle aliquote è stato esteso a tutto il 2017 dal comma 42 art. 1 della Legge 232 del 11.12.2016. Le proroga del blocco sarà accompagnata da trasferimenti statali al comune di importo uguale a quelli del 2016.

La stima di gettito TASI per l'anno 2017 e seguenti è di € 290.000,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il tributo è stato introdotto dall'ente con il Bilancio di previsione 2002. La base imponibile è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel comune. Tali redditi possono essere altalenanti, in quanto influenzati dall'andamento dell'economia del paese. Di difficile determinazione, la previsione è effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero dell' Economia e delle Finanze (MEF), riferiti ai redditi ed all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti. Per la determinazione delle simulazioni di gettito ci si avvale delle apposite elaborazioni informatiche rese disponibili dal MEF stesso. Avendo modificato in aumento le aliquote del tributo nel 2015, le previsioni sono formulate tenendo conto delle variazioni deliberate, adeguandosi quindi alla decisione della Commissione Arconet del 21/1/16 in cui sono state stabilite modifiche al principio

contabile applicato concernente l'accertamento delle entrate tributarie, in particolare per quanto concerne l'addizionale comunale IRPEF.

Le previsioni di entrata sono comprese all'interno dell'intervallo di valori di gettito minimo e massimo ottenuti mediante l'utilizzo del simulatore fiscale disponibile sul portale del federalismo fiscale ed ammontano ad € 14.600.000,00 in ciascuno degli anni del triennio di programmazione.

Sono confermate le seguenti aliquote, come da ultima modifica di cui alla deliberazione di C.C. n. 38916/15 del 25/05/2015, senza applicazione di alcuna esenzione:

fino a euro 15.000,00 0,60%

da euro 15.001,00 fino a 28.000,00 euro 0,70%

da euro 28.001,00 fino a 55.000,00 euro 0,75%

da euro 55.001,00 fino a 75.000,00 euro 0,78%

oltre euro 75.000,00 0,80%.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il Comune di Ferrara ha istituito l'Imposta di Soggiorno in attuazione alla facoltà prevista dall'art. 4 del D.Lgs. n. 23 del 14.03.2011. Con delibera del Consiglio Comunale n. 17/87270/2012 del 10.12.2012 è stata istituita l'imposta, con successivo atto n. 7/13736/2013 del 25.03.2013 è stata adottato il relativo regolamento.

E' stato istituito un tavolo tecnico a cui partecipano i rappresentanti delle associazioni maggiormente

rappresentative di categoria delle strutture ricettive con funzioni consultive, propositive e di monitoraggio periodico. Le tariffe, istituite dal 2013, non hanno subito negli anni successivi alcun aumento o variazione.

Le tariffe vigenti già dal 2013, anno di istituzione dell'imposta sono prorogate automaticamente di anno in anno se non diversamente deliberate.

In particolare, dall'anno 2016 l'eventuale aumento non sarebbe comunque consentito tenuto conto del persistere del blocco degli aumenti in materia tributaria disposto dalla legge di stabilità 2016 (L. 208/2015).

La previsione annua del tributo è pari ad € 650.000,00 in ogni anno del triennio di programmazione.

Nel 2014 è stato accertato in c/competenza € 559.845,00, mentre nell'anno 2015 è stato accertato in c/competenza € 596.601,00 pressoché in linea con la previsione di entrata. Anche nell'anno 2016 la previsione di entrata è stata rispettata essendo il relativo accertamento pari ad € 602.927,20

TARI

Tale tributo sui rifiuti è in vigore dal 01/01/2014, avendo sostituito il precedente tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES), rimasto in vigore per il solo anno 2013.

La Tassa sui Rifiuti (TARI), è gestita direttamente dal Comune di Ferrara. E' un tributo istituito dall'articolo 1, comma 639 e seguenti, della Legge 27/12/2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014). Nel Comune di Ferrara la TARI è disciplinata dal Regolamento per l'Applicazione della Tassa sui Rifiuti che è stato adottato con deliberazione del Consiglio Comunale del 28/04/2014 P.G. n. 29875 e che successivamente è stato modificato con deliberazione del Consiglio Comunale del 23/07/2014 P.G. n. 58697 e con successivi atti C.C. n. 6/58697/14 del 23/07/2014, n. 8/47836/15 del 26/05/2015, n. 5/56749/15 del 29/06/2015 e n. 6/122227/2015 del 28/4/2016.

Il presupposto della TARI è la detenzione o il possesso di locali od aree scoperte, a qualunque uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti ed il Tributo è dovuto da chi, persona fisica o giuridica, detiene o possiede i locali in questione o le aree scoperte, purché non esenti o esclusi ovvero non suscettibili di produrre rifiuti. Il Tributo è applicato e riscosso dall'Ufficio TARI del Servizio Servizi Tributari.

La TARI, che è istituita per la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, viene corrisposta dalle utenze domestiche (famiglie) residenti e non residenti e dalle utenze non domestiche (imprese e associazioni) in base ad una tariffa commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi ed alla tipologia

di attività svolte. Il regolamento comunale della TARI prevede varie fattispecie di riduzione, tanto a favore delle utenze domestiche quanto per le utenze non domestiche.

L'obbligazione tariffaria decorre dal giorno in cui ha avuto inizio la detenzione o il possesso dei locali e delle aree scoperte e sussiste fino al giorno in cui ne è cessata l'utilizzazione, purché debitamente e tempestivamente dichiarata.

Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del Tributo TARI entro il termine fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione, in conformità al Piano Finanziario del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'Autorità d'Ambito competente (ATERSIR).

Qualora il PEF, pertanto, non venga approvato nei termini di approvazione del Bilancio le tariffe TARI anno 2016 sono prorogate anche per l'anno 2017 e non potranno subire variazioni in aumento o in diminuzione. Il blocco dei tributi introdotto dalla legge di stabilità 2016 non si estende, però, alle tariffe TARI.

Le tariffe comunque adottate ai fini TARI già dall'anno 2014 non hanno subito aumenti. Nell'anno 2017 i costi del servizio si stimano non superiori ed in linea con quelli dell'anno precedente e conseguentemente anche le tariffe non dovrebbero subire eventuali e significativi scostamenti rispetto a quelle adottate l'anno precedente.

Nella determinazione dei costi del servizio nel 2016 ed anche nell'anno 2017 non si dovrà tener conto dei costi fabbisogni standard in seguito dell'emendamento introdotto alla L. 147/2013 dalla Legge di stabilità 2016 che ha abrogato la disposizione precedente che lo prevedeva. Nell'anno 2015 e 2016 l'insieme dei costi da ricoprire con le tariffe TARI è stato stimato in € 29.541.461,00 al netto dell'addizionale Provinciale (TEFA), corrispondente al 5% del costo stimato.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Tali tributi sono in vigore dal 15/3/1973. Fino al 2007 l'imposta sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni erano gestiti direttamente dal Comune, mentre dal 2007 sono stati affidati al concessionario ICA SPA.

La previsione di entrata ordinaria per l'anno 2017, comprensiva di entrambi i tributi, è stimabile in € 3.090.000,00 (€ 2.890.000,00 a titolo di imposta sulla pubblicità ed € 200.000,00 per diritti sulle pubbliche affissioni). Per gli anni 2018 e 2019 sono previsti € 3.110.000,00 (€ 2.910.000,00 a titolo di imposta sulla pubblicità ed € 200.000,00 per diritti sulle pubbliche affissioni). Le tariffe non hanno subito variazioni in aumento e/o diminuzione a decorrere dal 2009. Anche per l'annualità 2017 non subiranno variazioni di sorta tenuto conto anche del persistere del blocco disposto dalla legge di stabilità 2016 n. 208/2015.

La legge di stabilità 2016 ha abrogato la disciplina recata dall'art. 11 del decreto legislativo n. 23/2011 relativa all'istituzione a decorrere dal 2016 dell'imposta municipale secondaria che avrebbe dovuto sostituire, dal 2016, l'attuale Cosap (canone occupazione spazi ed aree pubbliche) e l'imposta sulla pubblicità e sui diritti delle pubbliche affissioni, che pertanto continuano ad esistere.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e rappresenta la quota rimanente di ex trasferimenti statali correnti.

Il suo importo, che ammonta ad € 29.572.475,91 nel 2017, € 27.963.961,62 nel 2018 ed € 26.248.175,44 nel 2019, si prevede che venga ridotto gradualmente in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del D.L. n. 113/2016 che hanno stabilito tagli progressivi per gli enti colpiti dal sisma nel maggio 2012, che sino al 2016 hanno beneficiato dell'esenzione da tale riduzione: la riduzione ora opera per il 25% nel 2017, per il 50% nel 2018, per il 75% nel 2019 e per il 100% nel 2020.

Nella quantificazione del FSC si è tenuto conto inoltre delle disposizioni di cui al comma 449 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017) che stabiliscono percentuali crescenti negli anni di quota del fondo stesso redistribuita ai comuni sulla base della differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, approvati dalla commissione tecnica entro il 30 settembre dell'anno

precedente a quello di riferimento: 40% nel 2017, 55% nel 2018, 70% nel 2019, 85% nel 2020 e 100% a decorrere dal 2021.

Alla luce di quanto detto sopra, va altresì considerato che l'importo del fondo di solidarietà nel triennio 2017-2019 è adeguato alle compensazioni derivanti dalle modifiche alle norme che disciplinano i principali tributi comunali (IMU e TASI) contenute nella legge di stabilità 2016 (legge n. 208/2015).

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TRIBUTO	PREV. ASSESTATA	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2017	2018	2019
ICI	3.528.059,94	400.000,00	300.000,00	300.000,00
IMU	600.000,00	1.200.000,00	1.580.000,00	1.580.000,00
TASI	59.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TARI	506.142,87	506.142,87	506.142,87	506.142,87
IMPOSTA PUBBLICITA'	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	4.698.202,81	2.311.142,87	2.591.142,87	2.591.142,87

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

ANNO 2017

C A T	SERVIZIO	SPESE						ENTRATE			%	
		LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIM ENTI CORRENTI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE	ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI (proventi da tariffe)	TRASFERIME NTI CORRENTI (contributi finalizzati)		TOTALE
16	Musei permanenti, gallerie e mostre Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	1.066.041,34	4.676,65	1.417.377,28	-	80.026,42	100.480,79	2.668.602,48	1.229.000,00	1.822,47	1.230.822,47	46,12
19	Uso delle sale Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	69.653,04	-	50.446,31	-	-	5.759,62	125.858,97	6.000,00	-	6.000,00	4,77
	TOTALI	1.135.694,38	4.676,65	1.467.823,59	-	80.026,42	106.240,41	2.794.461,45	1.235.000,00	1.822,47	1.236.822,47	44,26

ANNO 2018

C A T	SERVIZIO	SPESE						ENTRATE			%	
		LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIM ENTI CORRENTI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE	ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI (proventi da tariffe)	TRASFERIME NTI CORRENTI (contributi finalizzati)		TOTALE
16	Musei permanenti, gallerie e mostre Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	1.066.041,34	4.676,65	1.474.201,36	-	80.026,42	100.480,79	2.725.426,56	1.146.000,00	-	1.146.000,00	42,05
19	Uso delle sale Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	69.653,04	-	50.446,31	-	-	5.759,62	125.858,97	6.000,00	-	6.000,00	4,77
	TOTALI	1.135.694,38	4.676,65	1.524.647,67	-	80.026,42	106.240,41	2.851.285,53	1.152.000,00	-	1.152.000,00	40,40

ANNO 2019

C A T	SERVIZIO	SPESE						ENTRATE			%	
		LAVORO DIPENDENTE	IMPOSTE E TASSE	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIM ENTI CORRENTI	RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	ALTRE SPESE CORRENTI	TOTALE	ENTRATE DA VENDITA ED EROGAZIONE DI SERVIZI (proventi da tariffe)	TRASFERIME NTI CORRENTI (contributi finalizzati)		TOTALE
16	Musei permanenti, gallerie e mostre Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	1.066.041,34	4.676,66	1.453.139,18	-	80.026,42	100.480,79	2.704.364,39	1.204.000,00	-	1.204.000,00	44,52
19	Uso delle sale Missione 05 - Programma 02 + Missione 20 - Programma 03 (parte)	69.653,04	-	50.446,31	-	-	5.759,62	125.858,97	6.000,00	-	6.000,00	4,77
	TOTALI	1.135.694,38	4.676,66	1.503.585,49	-	80.026,42	106.240,41	2.830.223,36	1.210.000,00	-	1.210.000,00	42,75

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 15144/2017 del 7/2/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,26% per il 2017, 40,40% per il 2018 e 42,75% per il 2019.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.200.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	1.365.777,04	1.752.493,39	2.061.756,93
Percentuale fondo (%)	26,26	31,86	37,49

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con delibera di Giunta n. 15151/2017 del 7/2/2017 la somma di euro 3.834.222,96 per il 2017, euro 3.747.506,61 per il 2018 e euro 3.438.243,07 per il 2019 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La Giunta ha destinato euro 125.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale ed euro 12.500,00 per i relativi oneri.

La quota vincolata è destinata completamente al titolo 1 spesa corrente.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	2.371.096,75	0,00
2016	2.042.984,32	0,00
2017	2.150.000,00	0,00
2018	2.150.000,00	0,00
2019	2.350.000,00	0,00

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	1.960.798,11	1.858.033,57	1.834.097,28	1.812.857,28
		2	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	2 - Segreteria generale	1	4.464.738,34	3.436.540,61	3.365.248,31	3.308.918,31
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	5.245.944,16	4.886.757,28	5.168.715,06	4.974.439,67
		2	55.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
		3	1.578.856,63	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	5.521.103,02	3.973.359,47	3.876.121,91	3.833.121,91
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	1.284.028,60	1.212.787,55	1.191.814,07	1.173.804,07
		2	0,00	2.368.260,00	2.020.770,00	1.273.030,00
		3	0,00	0,00	0,00	0,00
	6- Ufficio tecnico	1	7.210.328,55	6.348.768,81	5.961.606,25	5.850.586,25
		2	4.973.057,23	3.322.281,76	3.606.813,66	4.640.123,48
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	3.009.537,48	1.455.966,35	2.209.143,85	2.358.313,85
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	2.787.267,06	2.541.311,29	2.516.459,65	2.486.539,65
		2	293.413,37	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	9 - Assistenza tecnico- amm.va eell	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	1	2.401.860,01	2.346.050,56	2.298.434,73	2.267.634,73
	11 - Altri Servizi Generali	1	1.788.195,41	1.709.650,19	1.671.882,95	1.640.282,95
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 1			42.579.127,97	40.938.104,40	45.680.475,39	44.197.962,25
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1	280.624,02	167.226,99	161.718,71	156.718,71
		2	341.223,49	936.522,75	661.735,34	0,00
	Totale Missione 2		621.847,51	1.103.749,74	823.454,05	156.718,71
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	8.662.555,76	8.446.159,72	8.265.697,26	8.083.947,26
		2	99.500,00	95.000,00	65.000,00	65.000,00
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	288.587,52	201.471,73	172.962,78	171.862,78
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 3			9.050.643,28	8.742.631,45	8.503.660,04	8.320.810,04
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	4.036.729,09	3.884.550,90	3.705.324,65	3.705.324,65
		2	246.177,75	620.000,00	80.750,00	20.000,00
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	193.445,49	245.078,51	193.024,07	193.024,07
		2	2.063.168,68	1.997.234,60	4.040.000,00	2.220.000,00
	4 - Istruzione universitaria	1	18.349,11	10.129,11	10.129,11	10.129,11
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	8.469.160,43	8.497.531,42	8.552.522,27	8.552.522,27
	7- Diritto allo studio	1	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Missione 4			15.027.030,55	15.254.524,54	16.581.750,10	14.701.000,10
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1	99.423,92	85.202,91	79.563,67	77.363,67
		2	10.270.891,93	14.504.974,72	19.228.234,92	19.090.046,68
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	11.672.242,11	11.259.791,78	10.959.691,04	10764157,65
		2	183.832,36	112.577,00	1.050.000,00	275.000,00
	Totale Missione 5			22.226.390,32	25.962.546,41	31.317.489,63

6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	1.549.323,97	1.427.518,88	1.382.130,01	1373270,01	
		2	3.361.029,85	2.200.235,30	2.081.500,00	871.950,68	
	2 - Giovani	1	709.647,58	583.280,79	557.705,54	540.890,54	
		2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 6		5.620.001,40	4.211.034,97	4.021.335,55	2.786.111,23	
7 - Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	432.794,43	374.819,82	2.121.771,58	365.357,08	
		2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Missione 7		432.794,43	374.819,82	2.121.771,58	365.357,08	
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	1.547.923,91	1.555.703,34	1.404.212,19	1.372.312,19	
		2	2.324.953,80	1.998.806,40	1.291.447,36	935.000,00	
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	895.504,71	758.424,10	742.205,95	740.905,95	
		2	9.260.606,97	1.613.202,25	689.176,93	689.176,93	
	Totale Missione 8		14.028.989,39	5.926.136,09	4.127.042,43	3.737.395,07	
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1	23.526,51	23.035,00	23.035,00	23.035,00	
		2	465.000,00	448.000,00	390.000,00	320.000,00	
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1	3.770.279,92	3.661.934,60	3.574.803,60	3.541.793,60	
		2	1.545.377,62	1.304.589,48	483.750,18	195.000,00	
	3 - Rifiuti	1	28.236.784,84	28.386.346,09	28.225.053,01	28.225.053,01	
		2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	4 - Servizio idrico integrato	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	150.000,00	75.000,00	90.000,00	
	5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	16.940,15	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
		2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	6 - Tutela, valorizz risorse idriche	1	4.500,00	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
		2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1	0,00	0,00	0,00	0,00	
		2	0,00	0,00	0,00	0,00	
	8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1	121.000,00	112.500,00	99.000,00	99.000,00	
		2	10.500,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
	Totale Missione 9		34.193.909,04	34.107.905,17	32.892.141,79	32.515.381,61	
	10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1 - Trasporto ferroviario	1	0,00	0,00	0,00	0,00
			2	637.853,11	0,00	750.000,00	500.000,00
		2 - Trasporto Pubblico locale	1	494.011,69	480.906,21	451.171,50	451.171,50
		2	350.000,00	220.000,00	150.000,00	0,00	
3 - Trasporto per vie d'acqua		1	1.199,03	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
		2	83.152,57	416.847,43	0,00	0,00	
5 - Viabilità infrastr. stradali		1	11.804.403,33	10.139.836,10	9.954.840,52	9.900.340,52	
		2	8.038.445,99	7.442.813,63	7.238.056,20	6.815.000,00	
Totale Missione 10		21.409.065,72	18.701.403,37	18.545.068,22	17.667.512,02		
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1	117.650,75	108.694,58	106.637,05	104.537,05	
		2	410.000,00	405.000,00	5.000,00	5.000,00	
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1	324.796,30	280.000,00	280.000,00	280.000,00	
		2	11.576.545,45	8.000.000,00	4.000.000,00	2.000.000,00	
	Totale Missione 11		12.428.992,50	8.793.694,58	4.391.637,05	2.389.537,05	
	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	5.762.774,27	5.544.974,95	5.380.364,20	5.430.364,20	
		2	190.715,06	225.000,00	565.000,00	95.000,00	

12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2- Interventi per disabilità	1	1.207.107,24	509.082,00	509.082,00	509.082,00
		2	85.000,00	37.000,00	37.000,00	37.000,00
	3- Interventi per anziani	1	8.541.943,38	7.789.899,00	7.699.899,00	7.653.899,00
		2	14.044,21	0,00	0,00	0,00
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	4.908.040,29	2.381.657,21	2.378.438,73	2.375.238,73
		2	229.225,70	147.600,00	0,00	0,00
	5 - Interventi per le famiglie	1	421.332,22	415.353,76	412.641,77	412.641,77
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	1.450.339,60	1.005.775,74	955.775,74	955.775,74
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	3.140.627,86	2.998.274,99	2.252.151,47	2.228.541,47
	8 - Cooperazione e associazionismo	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	599.451,20	273.500,00	273.500,00	273.500,00
		2	277.500,00	28.314,78	912.500,00	1.377.500,00
	Totale Missione 12		26.828.101,03	21.356.432,43	21.376.352,91	21.348.542,91
13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	788.690,60	711.572,88	710.772,88	710.472,88
	Totale Missione 13		788.690,60	711.572,88	710.772,88	710.472,88
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	106.636,72	58.000,00	58.000,00	58.000,00
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	977.167,28	996.946,65	911.197,47	856.747,47
		2	554.379,40	201.484,40	168.000,00	18.000,00
	3 - Ricerca e innovazione	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1	355.220,21	330.864,52	318.599,89	309.199,89
Totale Missione 14		1.993.403,61	1.587.295,57	1.455.797,36	1.241.947,36	
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1	21.731,45	12.400,00	12.400,00	12.400,00
		2	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Formazione professionale	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 - Sostegno all'occupazione	1	9.700,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale Missione 15		31.431,45	20.400,00	20.400,00	20.400,00	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 - Caccia e pesca	1	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1	679.142,53	133.900,00	208.219,66	133.900,00
		2	100.000,00	250.000,00	990.000,00	50.000,00
	Totale Missione 17		779.142,53	383.900,00	1.198.219,66	183.900,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1	0,00	0,00	0,00	0,00
		2	10.202,00	5.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 18		10.202,00	5.000,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1	297.598,00	212.521,66	209.743,78	207.143,78
	Totale Missione 19		297.598,00	212.521,66	209.743,78	207.143,78
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	20.434,01	650.000,00	650.000,00	650.000,00
	2 - FCDE	1	2.747.568,81	3.672.634,45	4.253.295,54	4.789.053,68
	3 - Altri fondi	1	761.280,86	718.862,00	418.862,00	418.862,00
	Totale Missione 20		3.529.283,68	5.041.496,45	5.322.157,54	5.857.915,68

50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO	1	2.780.166,67	3.278.681,92	3.213.424,17	2.993.332,00
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	7.232.291,20	8.890.361,29	8.393.696,40	8.603.286,43
	Totale Missione 50		10.012.457,87	12.169.043,21	11.607.120,57	11.596.618,43
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	1	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
		5	36.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00	37.000.000,00
	Totale Missione 60		36.030.000,00	37.030.000,00	37.030.000,00	37.030.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	52.482.073,05	51.682.073,05	51.682.073,05	51.682.073,05
	Totale Missione 99		52.482.073,05	51.682.073,05	51.682.073,05	51.682.073,05
	TOTALE SPESA		310.401.175,93	294.316.285,79	299.618.463,58	286.923.367,25

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	42.861.502,04	42.282.558,73	41.076.507,21	40.332.387,21
102	imposte e tasse a carico ente	2.367.025,19	2.383.099,90	2.313.227,52	2.274.547,52
103	acquisto beni e servizi	74.550.386,80	69.464.885,05	70.354.801,33	68.560.108,44
104	trasferimenti correnti	18.548.332,43	14.233.970,49	13.932.321,14	13.832.001,48
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	2.833.198,46	3.312.681,92	3.247.424,17	3.027.332,00
108	altre spese per redditi di capitale	3.180.058,34	1.995.153,00	1.980.153,00	1.975.153,00
109	altre spese correnti	10.711.655,25	8.532.420,90	9.089.157,50	9.466.340,25
TOTALE		155.052.158,51	142.204.769,99	141.993.591,87	139.467.869,90

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), [comma 562 della Legge 296/2006](#) per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 4.995.586,92;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 49.611.081,73, calcolato secondo le linee guida della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie – relative al Questionario dei Revisori dei Conti al Consuntivo 2016;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal [comma 236 della Legge 208/2015](#).

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n P.G. 5751/2017 in data 16/1/2017, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte:

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Macroaggregato 101	46.413.304,23	42.282.558,73	41.076.507,21	40.332.387,21
Macroaggregato 102	2.135.181,85	2.043.666,90	1.974.494,52	1.935.814,52
Macroaggregato 103	139.258,21	332.588,90	332.088,90	332.088,90
Macroaggregato 109	0,00	766.603,00	766.603,00	766.603,00
Macroaggregato 110	0,00	730.082,74	730.082,74	730.082,74
Totale - Dati di Bilancio	48.687.744,29	46.155.500,27	44.879.776,37	44.096.976,37
Macro 103 - Spesa storica personale transitato all'ASP	819.489,24	819.489,24	819.489,24	819.489,24
Macro 104 - Spesa storica personale transitato alla Fondazione Teatro Comunale	103.848,20	155.772,30	155.772,30	155.772,30
Totale spesa di personale secondo il Questionario dei Revisori per la Corte dei Conti relativo al Consuntivo 2015	49.611.081,73	47.130.761,81	45.855.037,91	45.072.237,91

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 49.611.081.73.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017-2019 è di euro 2.093.978,28. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'[art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112](#), ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'[art.6, comma 3 del D.L. 78/2010](#).

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2017-2019 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze	224.548,50	80,00%	44.909,70	33.250,00	33.250,00	33.250,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	72.319,86	80,00%	14.463,97	11.450,00	11.450,00	11.450,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	64.737,72	50,00%	32.368,90	25.500,00	25.500,00	25.500,00
Formazione	74.777,81	50,00%	37.388,90	37.388,90	37.388,90	37.388,90
TOTALE	436.383,89		129.131,47	107.588,90	107.588,90	107.588,90

[La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.](#)

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non costituisce oggetto di impegno ed è destinato a generare pertanto un'economia di bilancio che, in sede di rendiconto, va confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo"

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Relativamente agli anni considerati nel bilancio di previsione 2017-2019, per le entrate sulle quali accantonare stanziamenti di fondo (a parte le entrate derivanti da TARI) l'ente utilizza pertanto le suddette percentuali, rispettivamente del 70%, del 85% e del 100% in ossequio al principio della prudenza.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

In relazione a quanto sopra, la procedura è stata la seguente:

1) sono stati individuate le entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, che per gli anni dal 2017 al 2019 sono le stesse già individuate per il 2015 e per il 2016. In

particolare, l'ente ha ritenuto di assoggettare a FCDE le seguenti entrate: tributo TARI; proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tit. 3, tipologia 200 dello schema di bilancio ex D. Lgs. 118/2011); entrate derivanti dalla vendita ed erogazione di servizi (categoria 2 della tipologia 100 del titolo 3 di entrata dello schema di bilancio ex D. Lgs. 118/2011); proventi derivanti dalla gestione dei beni (categoria 3 della tipologia 100 del titolo 3 di entrata dello schema di bilancio ex D. Lgs. 118/2011). L'individuazione delle voci di entrata e delle percentuali occorrenti per il calcolo del fondo è avvenuta sulla base dell'analisi delle poste di entrata e del raffronto incassi (totali per tutti gli anni del triennio 2011-2013 e di competenza per gli anni 2014 e 2015) rispetto agli accertamenti di competenza delle medesime poste nell'ultimo quinquennio disponibile (periodo 2011-2015).

2) sono state calcolate le medie, per ciascuna entrata di cui al punto precedente (eccetto la TARI, per la quale l'importo dell'accantonamento corrisponde al fondo insoluto previsto nel piano finanziario più recente deliberato per il tributo, cioè quello del 2016), seguendo la metodologia prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria, consistenti nell'utilizzo della media ponderata per la sola tipologia 200 e nell'utilizzo della media semplice per le categorie 2 e 3 della tipologia 100 di cui al titolo 3° di entrata. L'ente ha ritenuto di avvalersi del metodo della media ponderata, anziché della media semplice, per i proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 200 del titolo 3 di entrata) in quanto consente di attribuire un maggior peso agli introiti degli ultimi due anni più recenti del quinquennio di analisi rispetto a quelli dei primi tre anni del quinquennio esaminato, valutandolo quindi più adeguato alla natura intrinseca e alla dinamica di tali entrate.

3) per ciascuna entrata è stata quindi individuata la percentuale che ha consentito la determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità nell'importo più prudente.

4) si è calcolato l'importo dell'accantonamento occorrente applicando le percentuali ottenute con le medie alle previsioni di bilancio per le relative entrate, riducendo poi tali importi alle percentuali del 70%, del 85% e del 100% rispettivamente per gli anni 2017, 2018 e 2019, come consentito dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190.

Di seguito si riportano gli accantonamenti per l'anno 2017:

Entrata	Stanziamiento di Bilancio	Importo FCDE	Percentuale	NOTE
TARI – tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (tit. 1 tip. 101 cat. 61)	29.567.460,85	1.246.614,91	4,22 %	Accantonamento come da piano finanziario 2016
Proventi derivanti da vendita ed erogazione servizi (tit. 3 tip. 100 cat. 2)	2.752.960,00	171.690,24	6,24%	Accantonamento in misura pari al 70% della percentuale media del 8,91%
Proventi derivanti dalla gestione dei beni (tit. 3 tip. 100 cat. 3)	10.737.794,53	888.552,26	8,27%	Accantonamento in misura pari al 70% della percentuale media del 11,82%
Proventi da attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti (tit. 3 tip. 200)	5.290.100,00	1.365.777,04	25,82%	Accantonamento in misura pari al 70% della percentuale media del 36,88%
TOTALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ PER IL 2017		3.672.634,45		

Gli accantonamenti previsti per FCDE nel 2018 e nel 2019 ammontano rispettivamente ad € 4.253.295,54 ed € 4.789.053,68.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI 2017 (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	83.844.803,72	1.246.614,91	1.246.614,91	1,49%
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	2.312.342,87			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	81.532.460,85			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	29.572.475,91			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	113.417.279,63	1.246.614,91	1.246.614,91	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.536.438,78			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	10.000,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	33.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	35.000,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	83.750,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	83.750,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.698.188,78	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	14.278.576,53	1.060.242,50	1.060.242,50	7,43%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.290.100,00	1.365.777,04	1.365.777,04	25,82%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	46.600,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	1.539.895,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.341.988,67	2.426.019,54	2.426.019,54	
3000000	TOTALE TITOLO 3	24.497.160,20	2.426.019,54	2.426.019,54	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche Contributi agli investimenti da UE	23.264.284,69 16.349.513,41 0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	6.914.771,28			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche Altri trasferimenti in conto capitale da UE	80.000,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	6.918.919,49			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.470.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	32.733.204,18	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	5.213.336,96	0,00	0,00	
5000000	TOTALE TITOLO 5	5.213.336,96	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	186.559.169,75	3.672.634,45	3.672.634,45	1,97%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	153.825.965,57	3.672.634,45	3.672.634,45	1,97%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	32.733.204,18	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	84.144.803,72	1.246.614,91	1.246.614,91	1,48%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.592.342,87			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	81.552.460,85			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	27.963.961,62			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	112.108.765,34	1.246.614,91	1.246.614,91	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.091.641,51			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	99.319,66			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	20.000,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	20.000,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	12.210.961,17	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.921.261,85	1.254.187,24	1.254.187,24	9,01%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.590.100,00	1.752.493,39	1.752.493,39	31,35%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	46.600,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	2.339.895,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.311.988,67			
3000000	TOTALE TITOLO 3	25.209.845,52	3.006.680,63	3.006.680,63	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	22.702.255,32			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	19.129.242,36			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	3.573.012,96			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	7.872.072,17			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.470.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	33.044.327,49	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	9.694.367,67			
5000000	TOTALE TITOLO 5	9.694.367,67	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	192.268.267,19	4.253.295,54	4.253.295,54	2,21%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	159.223.939,70	4.253.295,54	4.253.295,54	2,21%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	33.044.327,49	0,00	0,00	0,00%

ANNO 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (***) (c)	% (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	84.144.803,72	1.246.614,91	1.246.614,91	1,48%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.592.342,87			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	81.552.460,85			
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa				
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)				
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	26.248.175,44			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)				
1000000	TOTALE TITOLO 1	110.392.979,16	1.246.614,91	1.246.614,91	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.242.204,91			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00			
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	30.000,00			
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00			
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	20.000,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	20.000,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			
2000000	TOTALE TITOLO 2	10.292.204,91	0,00	0,00	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	13.978.761,85	1.480.681,84	1.480.681,84	10,59%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.590.100,00	2.061.756,93	2.061.756,93	36,88%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	46.600,00			
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	3.939.895,00			
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3.311.988,67			
3000000	TOTALE TITOLO 3	26.867.345,52	3.542.438,77	3.542.438,77	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00			
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	19.470.439,71			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	19.130.439,71			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	340.000,00			
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche				
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.888.259,80			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.670.000,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	26.028.699,51	0,00	0,00	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00			
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00			
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00			
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	8.313.310,10			
5000000	TOTALE TITOLO 5	8.313.310,10	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE (***)	181.894.539,20	4.789.053,68	4.789.053,68	2,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	155.865.839,69	4.789.053,68	4.789.053,68	2,63%
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	26.028.699,51	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 650.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 650.000,00 pari allo 0,46% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 650.000,00 pari allo 0,47% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1):

FONDO	Anno 2017
Accantonamento per contenzioso	300.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	1.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	6.406,00
Accantonamento per rinnovi contrattuali	211.456,00
Accantonamento per rischi vari	200.000,00
Accantonamento per Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	3.672.634,45
TOTALE	4.391.496,45

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs.118/2011](#));

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art.1 della [Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#) e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2017 al 2019, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2017-2019:

ONERE A CARICO COMUNE PER SERVIZI ESTERNALIZZATI

Tipo spesa	Codice piano dei conti finanziario integrato	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Trasferimenti e altre spese c/esercizio di cui:	1.04.03.00.000	1.113.471,50	1.143.471,50	1.173.471,50
Alla Fondazione Ferrara Arte		682.300,00	712.300,00	742.300,00
Ad Ami - Agenzia mobilità e impianti		431.171,50	431.171,50	431.171,50
Trasferimenti e altre spese c/capitale	2.03.03.00.000	-	-	-
Oneri copertura perdite	2.04.18.00.000	-	-	-
Aumento capitale non per perdite	3.01.01.03.000	-	-	-
Oneri per trasformazione, cessazione e liquidazione	2.04.23.00.000	-	-	-
Oneri per contratti di servizio di cui:	1.03.02.15.000	43.714.974,09	43.953.681,01	43.953.681,01
Ad Hera Spa		33.469.846,09	33.708.553,01	33.708.553,01
Ad Amsefc Spa (ora Ferrara TUA Srl)		2.745.128,00	2.745.128,00	2.745.128,00
Ad ASP - Centro servizi alla persona		7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
Oneri per garanzie (fidejussioni, lettere patronage, altre forme)	1.03.02.99.999	-	-	-
Escussioni nei confronti dell'ente delle garanzie concesse	2.04.13.00.000	-	-	-

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2015, e tale documento è allegato al bilancio di previsione.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- organismi che nel 2017 hanno previsto la distribuzione dei seguenti utili:

Alla data odierna, nessun bilancio degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente è stato approvato e pertanto deliberati eventuali utili di esercizio. Tuttavia si evidenzia che la società unipersonale Holding Ferrara Servizi Srl, totalmente controllata dal Comune di Ferrara, ha comunicato la distribuzione di utili pari a €. 1.408.555,00 per l'anno 2017, fatte salve eventuali variazioni.

- organismi che sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederanno nell'anno 2017, i seguenti finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico:

ASP – CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA: Il bilancio consuntivo 2016 non è stato ancora approvato. Tuttavia, in riferimento ai dati finanziari, economici e patrimoniali e ai risultati d'esercizio conseguiti dall'azienda e all'analisi dei report preconsuntivi, si presume di erogare nell'anno 2017 finanziamenti aggiuntivi per assicurare l'equilibrio economico.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della [legge 147/2013](#) e [art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016](#))

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della [legge 190/2014](#), un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva quanto segue:

Il Comune di Ferrara nell'anno 2015 ha intrapreso tutte le azioni previste nel Piano Operativo di razionalizzazione approvato dai competenti organi. Con relazione approvata dal Sindaco in data 30.03.2016 Prot 36317/2016, si sono rendicontati i risultati raggiunti, di seguito sintetizzati.

a) Fusione tra "Amsefc Spa" e "Ferrara Tua Spa"

Il progetto di fusione delle due società ha caratterizzato tutto l'anno 2015 e si è concluso in data 15.12.2015 con la costituzione della nuova società denominata "FERRARA TUA SRL", nata dalla fusione delle società "Amsefc Spa" e "Ferrara Tua Spa".

La società, caratterizzata come multi utility, svolge l'attività nei seguenti settori, in continuità con le precedenti società: Gestione dei servizi cimiteriali sul territorio, manutenzione del verde pubblico e disinfezione/disinfestazione, gestione dei servizi inerenti la sosta ed il parcheggio.

Il Comune di Ferrara detiene direttamente l'1,00% ed indirettamente, tramite la propria Holding, il 98,95%. La società ha un amministratore unico (Holding Ferrara Servizi Srl) e un direttore generale, che ricopre la stessa posizione anche nella società Holding appena indicata.

Risparmi conseguiti

I risparmi immediatamente misurabili sono collegati alla riduzione dei costi per l'eliminazione di un Collegio Sindacale e di un Organo Amministrativo:

	Ex AMSEFC Spa	Ex FERRARA TUA Spa	NUOVA Ferrara Tua Srl
Organo Amministrativo	€ 14.400,00	€ 14.400,00	€ 28.000,00
Collegio Sindacale	€ 17.500,00	€ 17.500,00	€ 24500,00

TOTALI	€ 63.800,00	€ 52.500,00
---------------	--------------------	--------------------

I risparmi derivanti dalla fusione sono soprattutto focalizzati:

- sull'incremento della produttività connessa alla razionalizzazione dei ruoli operativi e alla specializzazione del personale esistente
- sull'incremento dell'efficienza nella gestione dei servizi comuni, condivisione di *staff* e servizi, risparmio di costi ed economie di scala, anche attraverso l'implementazione di politiche di controllo dei costi e razionalizzazione delle attività e riduzione degli organi istituzionali

Si precisa che è stato possibile conseguire un risparmio di oltre 100.000,00 euro attraverso la soppressione di un ruolo dirigenziale per effetto della focalizzazione dell'attività dirigenziale sulla figura del direttore generale della capogruppo Holding Ferrara Servizi (in breve HFS)

b) Contenimento degli oneri del personale

Con nota del 20.11.2015, in riferimento agli obiettivi gestionali attribuiti alle società afferenti al gruppo di Holding Ferrara Servizi Srl e all'azione del Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate, la società Holding comunica che, i dati in loro possesso a novembre 2015, confermano una riduzione del costo del personale di circa l'1% rispetto al 2014.

Da un'analisi dei dati di bilancio ad oggi elaborati in fase pre-consuntiva 2015, si evince che l'incidenza totale dei costi del personale sul totale dei costi della produzione per le società controllate dal Comune di Ferrara (poste sotto la direzione ed il coordinamento di Holding Ferrara Servizi Srl) è diminuita di 1,56 punti percentuali, passando dal 29,91% (anno 2014) al 28,35% (anno 2015).

c) Hera Spa – Rinnovo del patto di sindacato

L'anno 2015 è stato caratterizzato dalla valutazione e scelta in merito alla possibilità di rinnovare il Patto di Sindacato e di voto con Hera SpA in scadenza nel mese di giugno 2015. Il Comune di Ferrara, valutata la facoltà in capo ai sindaci, ha ritenuto di esprimere parere positivo alla modifica statutaria proposta dalla società (introduzione del cosiddetto "voto maggiorato") consentendo così la permanenza all'interno del patto di sindacato per il triennio 01/07/15 – 30/06/18, siglato ufficialmente in 23.06.2015.

Con Delibera di Consiglio Comunale Verbale 9 Prot. 41897/2015 del 26.05.2015 il Comune di Ferrara ha confermato il mantenimento delle azioni HERA tra le proprie attività finanziarie.

d) Holding Ferrara Servizi Srl – Riduzione del capitale sociale

L'azione definita nel Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate si sviluppava in due possibilità poste all'attenzione e valutazione dell'Amministrazione comunale, ovvero:

a) *"Adeguare il capitale sociale di Holding Ferrara Servizi Srl mediante ritorno di parte delle azioni HERA Spa non vincolate [...]":* l'Amministrazione Comunale, ritenendo di non procedere all'alienazione delle azioni HERA, così come definito al precedente punto c), ha rinunciato a questa eventuale possibilità ipotizzata nel Piano di Razionalizzazione.

b) *"Procedere ad un'eventuale distribuzione straordinaria di utili accantonati [...]":* L'Assemblea dei Soci di Holding Ferrara Servizi Srl, società unipersonale del Comune di Ferrara, in data 31.07.2015 ha deliberato la distribuzione di un dividendo straordinario. A seguito di minori esigenze finanziarie del socio unico, in accordo tra le parti si è stabilito di rinviare agli esercizi futuri una parte della distribuzione di riserve straordinarie, in base alle richieste che saranno formulate dal Comune di Ferrara. Pertanto, nell'anno 2015, l'azione si può ritenere realizzata in base alle esigenze espresse dal socio Comune di Ferrara.

Risparmi conseguiti: Il Comune di Ferrara considera realizzata l'azione in termini di propria autonomia finanziaria e consolidamento degli equilibri di cassa della propria società unipersonale Holding Ferrara Servizi.

e) ALIENAZIONE DELLE AZIONI DETENUTE IN MPS CAPITAL SERVICE SPA

In particolare, a seguito di un'analisi circa la tipologia e l'opportunità nel mantenere la partecipazione in MPS Capital Service Spa, il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n. 3/53298 del 29.06.2015 ha autorizzato la vendita di n. 5 azioni possedute e la contestuale dismissione della partecipazione in MPS Capital Service Spa. La valutazione è stata avvalorata anche da operazioni straordinarie di rafforzamento patrimoniale interno al Gruppo MPS e alla disponibilità di MPS Capogruppo di acquistare le azioni eventualmente cedute dai piccoli soci. L'operazione di vendita delle n. 5 azioni si è conclusa in data 17.12.2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

	2017	2018	2019
Mezzi propri:			
contributo permesso di costruire	2.150.000,00	2.150.000,00	2.350.000,00
contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	-	-	-
altre entrate in c/capitale n.a.c. (riscossione polizze fidejussorie)	320.000,00	320.000,00	320.000,00
alienazione di beni/PEEP	6.918.919,49	7.872.072,17	3.888.259,80
quota di IVA su alienazioni patrimoniali da versare allo Stato		- 293.089,50	
Avanzo di amministrazione vincolato	5.948.029,09		
saldo positivo delle partite finanziarie			
Totale mezzi propri	15.336.948,58	10.048.982,67	6.558.259,80
Mezzi di terzi:			
mutui	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
prestiti obbligazionari	-	-	-
aperture di credito	-	-	-
contributi da amministrazioni pubbliche	22.068.874,39	21.387.255,32	19.130.439,71
contributi da imprese	1.095.410,30	1.215.000,00	240.000,00
contributi da istituzioni sociali private e altri trasferimenti in c/capitale	180.000,00	100.000,00	100.000,00
contributi da famiglie	-	-	-
Totale mezzi di terzi	28.557.621,65	32.396.622,99	27.783.749,81
Totale complessivo	43.894.570,23	42.445.605,66	34.342.009,61
Fondo pluriennale vincolato per spese incontro capitale	5.431.174,27	8.409.128,93	7.514.818,16
Totale titolo 2° della spesa	49.325.744,50	50.854.734,59	41.856.827,77

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue:

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute	1.312.060,00		
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	1.312.060,00	0,00	0,00

L'ente non intende acquisire i beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	2.973.467,53	3.012.977,95	3.367.372,20	3.235.056,95	3.254.229,02
entrate correnti	148.651.058,52	144.243.086,08	148.643.409,97	148.643.409,98	148.643.409,97
% su entrate correnti	2,00%	2,09%	2,27%	2,18%	2,19%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	110.356.991,22	104.235.719,38	98.846.415,53	95.169.391,20	96.470.062,47
Nuovi prestiti (+)	300.000,00	1.842.987,35	5.213.336,96	9.694.367,67	8.313.310,10
Prestiti rimborsati (-)	6.421.271,84	7.232.291,20	8.890.361,29	8.393.696,40	8.603.286,43
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	104.235.719,38	98.846.415,53	95.169.391,20	96.470.062,47	96.180.086,14

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	1.709.577,50	1.716.799,66	2.340.457,55	2.309.442,44	2.399.282,77
Quota capitale	6.421.271,84	7.232.291,20	8.890.361,29	8.393.696,40	8.603.286,43
Totale	8.130.849,34	8.949.090,86	11.230.818,84	10.703.138,84	11.002.569,20

OSSERVAZIONI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2015 (o [previsioni definitive 2016](#));
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr. Valerio Fantini

Dr. Mauro Canducci

Dr. Corrado Zanichelli